

OGGETTO

Risposte esperti su segnalazioni relative a quesiti prove Secondaria di 1 e 2 grado TFA

DETTAGLIO DEI QUESITI SOTTOPOSTI A PARERE DELL'ESPERTO

Quali delle seguenti caratteristiche NON appartiene al pensiero divergente?

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) Fluidità
- C) Flessibilità
- D) Originalità
- E) Qualità

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: il candidato sostiene che la risposta corretta non è la A

Risposta esperto: La B), la C) e la D) sono caratteristiche del pensiero divergente indicate da Guilford (1967). La E) indica la "misura di adeguatezza in un determinato contesto" (Cadamuro, Stili cognitivi e stili di apprendimento, Carocci, p. 48). Quindi la risposta corretta è A)

Scegliere, tra le seguenti risposte, l'opzione più corretta in relazione ai principi del modello interattivo dell'istruzione programmata.

- A) Tutte le altre opzioni sono corrette
- B) Apprendimento graduato finalizzato alla padronanza
- C) Controllo sistematico delle acquisizioni
- D) Apprendimento guidato, operatività, autoregolazione dei ritmi
- E) Apprendimento finalizzato all'incremento di conoscenza

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: il candidato sostiene che la risposta corretta è la D (apprendimento guidato)

Risposta esperto: B), C), D) e E) sono tutti elementi dell'istruzione programmata teorizzata da Skinner.

Quale delle seguenti affermazioni NON descrive correttamente il concetto di "cocostruzione delle conoscenze" introdotto da Clotilde Pontecorvo?

- A) È un fenomeno cognitivo che vede insegnanti e alunni apprendere insieme nuove nozioni o abilità
- B) Viene definito "sindrome dei nipotini di Paperino": ciascuno membro del gruppo dice un pezzo di frase come se il gruppo fosse un'unica mente.
- C) Si manifesta anche come cooperazione del gruppo nel completamento di un'asserzione
- D) Si tratta di un "pensare assieme", che spesso si osserva nelle discussioni scolastiche tra allievi nella scuola dell'infanzia
- E) È caratterizzato da impermeabilità, cioè dalla indisponibilità dei partecipanti ad accettare il pensiero altrui

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: il candidato sostiene che la risposta corretta è la E

Risposta esperta: Anche a livello puramente logico: se parliamo di co-costruzione delle conoscenze, il presupposto è proprio l'accettazione del pensiero altrui.

In quale tradizione di ricerca in psicologia si considera l'apprendimento come insight?

- A) Psicologia della forma
- B) Comportamentismo
- C) Cognitivismo
- D) Psicoanalisi
- E) Prospettiva neuroscientifica

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: il candidato sostiene che la risposta corretta sia la C (cognitivismo)

Risposta esperta: L'insight (brusca ristrutturazione degli elementi presenti nel campo) fu teorizzata da Koelher, noto esponente della Psicologia della forma.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Interministeriale 182/2020, la configurazione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) è configurato:

- A) Con decreto del Dirigente scolastico
- B) Con decreto dell'USR
- C) Con decreto ministeriale
- D) Con delibera del Consiglio di classe
- E) Con delibera del Consiglio d'Istituto

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: il candidato sostiene non sia corretta la risposta A

Risposta esperta: Decreto interministeriale 182/2020, art. 3, comma 8.

Gli "accordi di rete" previsti dall'art. 1 comma 71 della Legge 107/2015 prevedono, tra l'altro:

- A) I piani di formazione del personale scolastico
- B) I piani di assunzione del personale docente
- C) I piani di assunzione dei docenti di sostegno
- D) I piani di sviluppo delle competenze informatiche
- E) I piani di sviluppo delle abilità linguistiche

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: la risposta corretta è 'I piani di assunzione dei docenti di sostegno'

Risposta esperta: Legge 107/2015, art. 71., comma B).

I modelli di PEI sono sottoposti a verifica e aggiornati con cadenza almeno:

- A) triennale
- B) biennale
- C) annuale
- D) semestrale
- E) quadriennale

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: ambiguità quesito

Risposta esperta: Decreto Interministeriale 182/2020, art. 21, comma 3: i modelli di PEI sono sottoposti a verifica almeno triennale

Quale delle seguenti parole contiene uno iato e non un dittongo?

- A) loggiato
- B) laurea
- C) tregua
- D) quercia
- E) piuma

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: ambiguità quesito

Risposta esperta: la vocale **i** non forma dittongo perché serve a rendere dolce la **g**

Quali tra le seguenti affermazioni è corretta?

- A) Il pensiero verticale si mette in moto quando esiste una direzione
- B) Il pensiero laterale si mette in moto per generare una direzione
- C) Il pensiero laterale si mette in moto verso una soluzione chiaramente definita
- D) Con il pensiero orizzontale è possibile cercare approcci diversi, fino a trovare quello corretto
- E) Con il pensiero orizzontale si cerca di individuare il miglior approccio

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: ambiguità quesito

Risposta esperto: sono corrette sia la A) sia la B)

Chi ha messo a punto il *brainstorming* per favorire lo sviluppo di competenze creative?

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) Piaget
- C) Neisser
- D) De Bono
- E) Guilford

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: il candidato sostiene che la risposta corretta sia la D (De Bono)

Risposta esperto: Il brainstorming fu ideato da Alex Osborn. De Bono, addirittura, (1996) critica il brainstorming perché potrebbe bloccare la creatività

Quali tra i seguenti studiosi ritiene che la creatività sia una capacità di adattamento?

- A) Daniel Goleman
- B) Charles Darwin
- C) Erasmus Darwin
- D) Eric Fromm
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: il candidato sostiene che è giusta la risposta D (Eric Fromm)

Risposta esperto: Goleman et al. (1999). Creatività intesa come capacità di adattamento.

La "scuola-città" è finalizzata alla formazione sociale dei ragazzi e ha costituito un esempio di attivismo pedagogico a opera di:

- A) Giovanni Gentile
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Maria Montessori
- D) Giuseppina Pizzigoni
- E) John Dewey

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: La scuola è stata dedicata a PESTALOZZI ma è stata fondata da Codignola e tra le possibili risposte nemmeno compare come nome il precursore di questo modello. Ecco perché tra le risposte la maggior parte abbiamo inserito PESTALOZZI.

Risposta esperto: Ernesto Codignola, nel 1923, collaborò con Giovanni Gentile alla riforma della scuola e si fece portavoce di alcune idee: ma chi ha realizzato, tra le altre cose, la scuola-città è stato Gentile, appunto nella sua riforma. Quanto a Pestalozzi, si tratta ovviamente di risposta palesemente errata: Pestalozzi è morto nel 1827 e l'attivismo pedagogico nasce a fine XIX secolo.

Un esempio di "gioco simbolico" può essere?

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) Colorare immagini
- C) Costruire una piramide con i mattoncini Lego
- D) Guidare un'automobilina radiocomandata
- E) Pettinare una bambola

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: Ovunque dice che pettinare le bambole fa parte della categoria dei giochi simbolici.

Risposta esperto: Caratteristica del gioco simbolico è il "far finta di...", tipica dell'intelligenza rappresentativa. La finzione è caratterizzata dall'uso dei concetti già posseduti per classificare una realtà o un oggetto diverso.

"Pettinare una bambola" non implica classificazione di una realtà o oggetto diverso, né giocare con oggetti di uso comune facendo finta che siano tutt'altro (altra caratteristica del "gioco simbolico").

Il metodo di *Roger Cousinet* prevede che le attività didattiche:

- A) avvengano in situazioni di gruppo, volte a favorire i processi di socializzazione tra gli allievi
- B) si svolgano a livello individuale, in modo da stimolare le competenze soggettive degli alunni
- C) privilegino l'ambito della conoscenza rispetto a quello della creatività, per stimolare l'apprendimento degli allievi
- D) siano organizzate senza schedari per materie, affinché gli alunni debbano far ricorso alle proprie capacità personali
- E) siano astratte e indipendenti dal contesto storico e sociale di appartenenza, con il fine di favorire lo sviluppo del pensiero critico
- F) Contestazione: il candidato sostiene che sono corrette sia la risposta A sia la risposta D

Compito: Secondaria 1 grado

Contestazione: il candidato sostiene che sono corrette sia la risposta A sia la risposta D

Risposta esperto: Nella risposta D non si favorisce la socializzazione tra gli individui, ma tra le discipline. Il distrattore è logico e non semantico o sintattico, come negli altri. Per Cousinet non esistono le materie, ma attività libere. Il gruppo, che si forma in modo attivo, solo quando si equilibra naturalmente produce apprendimento. Senza questa dimensione sociale non si può raggiungere apprendimento. La didattica deve essere orientata verso il sostegno di gruppi sociali.

Pertanto, la risposta D sottende che permangono le materie (sia pure in modo mescolato) e l'attività di apprendimento dipenda dalle capacità personali, mentre dipendono dalla qualità e forza del gruppo.

L'impiego del metodo cooperativo facilita:

- A) lo sviluppo di competenze metacognitive
- B) lo sviluppo di competenze logico matematiche
- C) lo sviluppo di competenze formative
- D) lo sviluppo di competenze formali
- E) lo sviluppo di competenze universitarie

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: il candidato sostiene che sono corrette sia la risposta A sia la risposta C

Risposta esperto: Sono portati a esempio siti internet dove si indica che il metodo cooperativo è usato in formazione, a parte il mancato merito scientifico della contestazione, è ovvio che l'uso in formazione non implica che lo sviluppo di competenze formative.

In che cosa consiste la distinzione tra "cambiamento 1" e "cambiamento 2" introdotta da Paul Watzlawick?

- A) Il cambiamento 1 avviene all'interno di un sistema e non ne modifica le regole, il cambiamento 2 riguarda le premesse del sistema stesso
- B) Il cambiamento 1 indica la prima fase del processo, il cambiamento 2 la fase finale
- C) Il cambiamento 1 è quello più importante, il cambiamento 2 si riferisce alle sue ricadute secondarie
- D) Il cambiamento 1 riguarda le premesse del sistema, il cambiamento 2 avviene all'interno del sistema e ne modifica le regole
- E) Cambiamento 1 e 2 costituiscono due fasi inseparabili del processo, distinguibili solo sul piano analitico

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: il candidato sostiene che sono corrette più di una risposta

Risposta esperto: i concetti di cambiamento 1 e 2 sono stati introdotti da Paul Watzlawick nel vol. citato nelle mie fonti. Mario Castoldi, altro autore da me citato, li ha efficacemente sintetizzati così: il cambiamento 1 è "il cambiamento che si verifica dentro a un dato sistema, lasciando immutate le sue caratteristiche costitutive", mentre il cambiamento 2 è "il cambiamento che modifica le premesse che regolano il sistema come un tutto". Per citare un esempio di Watzlawick, il cambiamento 1 è quello che avviene all'interno di un sogno, il cambiamento 2 è quando ci si sveglia da un sogno.

Pertanto la A è vera, perché riporta quasi alla lettera la sintesi di Castoldi; la B è falsa perché travisa il significato delle due nozioni; la C è falsa per lo stesso motivo; la D è falsa perché confonde il cambiamento 1 con il 2; la E è falsa perché i due cambiamenti non sono affatto inseparabili, giacché il cambiamento 1 non implica il cambiamento 2.

Secondo la ricerca didattica più recente, quale dei seguenti ruoli deve essere svolto dal ricercatore?

- A) Consulente di processo
- B) Diagnostico e terapeuta
- C) Tecnico esperto nella dialettica
- D) Accademico teorico
- E) Guida carismatica

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: il candidato sostiene che sono corrette più di una risposta

Risposta esperto: la domanda si riferisce alle caratteristiche di chi si occupa di ricerca didattica e al suo rapporto con gli insegnanti. In base alle teorie più recenti, dal momento che l'insegnante è considerato un "professionista riflessivo" capace non solo di agire ma anche di riflettere sul proprio lavoro, il ricercatore deve affiancarlo, aiutandolo a riflettere, quindi essere un consulente che lo sostiene durante lo svolgimento dell'attività didattica (risposta A). Invece il ricercatore non deve essere un esperto che tratta l'insegnante come un paziente/cliente da curare (risposta B) o a cui offrire un servizio predefinito (risposta C). Tanto meno può essere un portatore di un sapere astratto e accademico separato dalla realtà della scuola (risposta D) o di una verità con la quale risolvere ogni problema (risposta E).

Quale ruolo deve giocare il docente in caso di adozione di un approccio didattico di tipo dialogico?

- A) Il ruolo di moderatore, con il compito di presidiare il contenuto e le regole di interazione
- B) Il ruolo di osservatore esterno, con il compito di monitorare e sanzionare il comportamento degli alunni
- C) Il ruolo di partecipante, con il compito di intervenire attivamente nelle discussioni
- D) Il ruolo di valutatore e giudice, con il compito di valutare e giudicare gli studenti
- E) Nessuno, perché questo tipo di approccio didattico prevede una totale autonomia degli Studenti

Compito: Secondaria 2 grado

Contestazione: il candidato sostiene che sono corrette più di una risposta

Risposta esperto: La domanda è legata alla concezione costruttivista della conoscenza, in base alla quale l'apprendimento non avviene per trasmissione, ma con un processo in cui gli allievi sono anche parte attiva. L'approccio dialogico, che comporta attività di confronto e di discussione, deriva da questo presupposto e prevede che l'insegnante svolga il ruolo di chi modera il dibattito all'interno della classe, garantendo che non si vada fuori tema e che tutti possano partecipare (risposta A). Non è un ruolo esterno, perché l'insegnante non può essere in nessun caso un mero osservatore perché è parte delle dinamiche interne al gruppo-classe, (risposta B); non è però neanche al livello degli alunni, perché non viene meno il suo ruolo (risposta C), che non può neanche ridursi al momento valutativo, che deve emergere solo alla fine del processo e non durante, con il rischio di demotivare gli alunni (risposta D). Infine non è corretta neanche la E, perché, come in tutti i processi didattici, l'insegnante non può estraniarsi dalle attività che sta svolgendo

ULTERIORI QUESITI SEGNALAZIONI ESAMINATE

Infine, come segnalazioni palesemente infondate si riporta quanto segue:

1. Sono stati verificati e validati tutti i quesiti giuridici delle due prove, anche non presenti in questa lista, e di comprensione del testo.
2. Non si prende in considerazione la (unica) segnalazione sulla domanda relativa al codice braille, per mancata indicazione del problema su un quesito in tutta evidenza corretto.
3. Non si prende in considerazione la (unica) segnalazione sull'intelligenza creativa nei primi decenni di vita, il quesito è in tutta evidenza corretto.
4. Non si prende in considerazione la segnalazione sul refuso presente in una risposta (errata) di un quesito per il quale due parole sono unite dato che non ne precludere in nessun modo la corretta lettura.
5. Non si prende in considerazione la (unica) segnalazione sulla domanda relativa alla scala Williams, in quanto la motivazione riportata in realtà ne conferma la palese validità.